

## Modulo A e B

### Industria

Coordinato dall'Assicurazione della Qualità Integrata Transfrontaliera (GIQS), Germania

Le attività pilota e dimostrative sono utilizzate nella pratica per la sperimentazione e l'applicazione dei concetti innovativi lungo le filiere o le reti produttive suinicole Europee. Saranno coinvolti nuovi partner industriali, selezionati attraverso due bandi all'inizio del 2009 e del 2010, per testare le innovazioni più promettenti derivanti dal progetto. L'ufficio di collegamento dell'industria sostiene queste attività operando da interfaccia tra la ricerca e l'industria. Inoltre l'ufficio di collegamento dell'industria assicura uno scambio preciso ed efficiente delle conoscenze tra il progetto e gli attori del settore suinicolo europeo.

### Ufficiale di collegamento industriale:

Dipl. Oecotroph. Maren Bruns  
GIQS e.V., Germania  
Tel.: +49 228 73 4931  
m.bruns@giqs.org

### Insegnamento e formazione

Coordinato dall'Università di Scienze Agricole, Svezia

Lo scopo generale delle attività di insegnamento e di formazione consiste nel fornire continuamente (durante il periodo del progetto) alle Università e agli attori industriali le nuove conoscenze sulla qualità della carne di maiale. Le attività di insegnamento e di formazione sono rivolte a trasferire i risultati della ricerca dal progetto alle Università e agli attori industriali. Al fine di divulgare i risultati ottenuti dai moduli della ricerca, sarà sviluppato e realizzato del materiale educativo nel corso dell'insegnamento e della formazione a tutti i livelli da quello post-laurea al livello industriale.

### Coordinatore dell'insegnamento e della formazione.

Anne Algiers  
Università Svedese di Scienze Agrarie  
Tel.: +46 51 16 72 65  
anne.algers@lmv.slu.se

## Informazioni aggiuntive

Per ulteriori informazioni in merito alle attività, alla ricerca e ai partner del progetto Q-PorkChains, prego contattare:

### Coordinatore del progetto

Prof. Anders H. Karrison  
Università di Copenhagen  
Facoltà di Scienze della Vita  
Danimarca  
Tel.: +45 3533 3289  
Email: ahka@life.ku.dk

### Coordinatore della divulgazione

Professore Associato Mette Christensen  
Università di Copenhagen  
Facoltà di Scienze della Vita  
Danimarca  
Tel.: +45 3533 3202  
Email: mec@life.ku.dk

### Coordinatore Europeo

Capo Progetto  
Dr. Danie`le Tissot Boireau  
Commissione Europea  
Direzione Generale della Ricerca  
Email: Daniele.Tissot@ec.europa.eu

### Homepage del progetto

[www.q-porkchains.org](http://www.q-porkchains.org)  
[www.q-porkchains-industry.org](http://www.q-porkchains-industry.org)

Progetto-UE 2007-2011



### Miglioramento della qualità della carne di maiale e dei prodotti a base di carne di maiale per il consumatore:

Sviluppo di filiere produttive di carne di maiale di alta qualità innovative, integrate e sostenibili che soddisfano le esigenze del consumatore.



Progetto Integrato finanziato dal  
6° programma quadro dell'UE  
FOOD-CT-2006-036245



# Scopo e partner di

## Q-PorkChains

Lo scopo consiste nel migliorare la qualità della carne di maiale e dei prodotti a base di carne di maiale per il consumatore e nello sviluppare filiere produttive innovative, integrate e sostenibili a basso impatto ambientale.

### Struttura del progetto Q-PorkChains

Q-PorkChains è composto da sei moduli di ricerca (I-IV) e da due moduli relativi all'applicazione e alla divulgazione (A-B).

#### Modulo I: Consumatori, cittadini e mercato

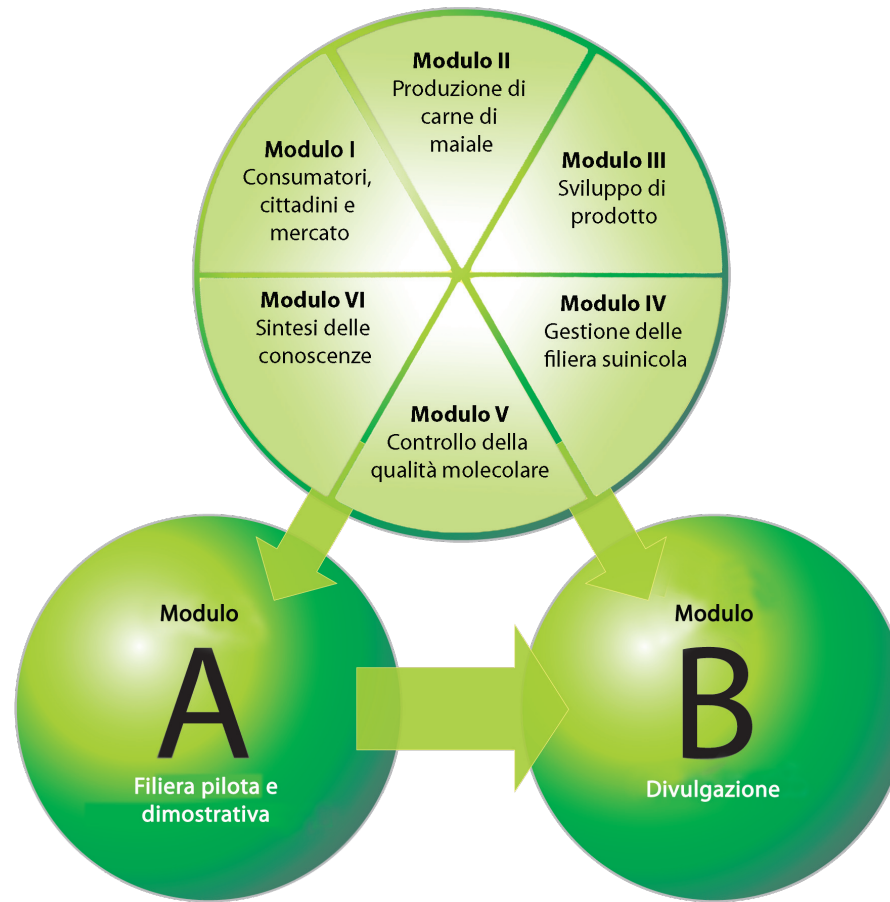
Coordinato dall'Università di Aarhus, MAPP, Danimarca

Q-PorkChains combina in uno studio i ruoli dei consumatori e dei cittadini. Come risultato si avrà un ampio quadro delle sfide sociali e di commercializzazione che il settore suinicolo affronterà in futuro. Il Modulo I fornirà le basi per il lavoro successivo, che tratterà l'elaborazione e la sperimentazione dei concetti di nuovi prodotti e le raccomandazioni generali in merito allo sviluppo e alla commercializzazione dei prodotti a base di carne di maiale.

#### Modulo II: Produzione di carne di maiale

Coordinato dall'Istituto Nazionale della Ricerca Agronomica (INRA), Francia

Il Modulo II contribuirà allo sviluppo di diversi sistemi di produzione primaria sostenibile, che corrispondono alle esigenze del mercato e della società. L'aumento della diversificazione e della flessibilità permetterà di progettare dei sistemi produttivi, che si adattano meglio alle condizioni locali e a specifici segmenti di mercato.



#### Modulo III: Sviluppo di prodotto

Coordinato dall'Istituto di Ricerca e Tecnologia Alimentare (IRTA), Spagna

Il Modulo III è incentrato sullo sviluppo di tecnologie innovative per migliorare i prodotti a base di carne di maiale, al fine di soddisfare le esigenze dei consumatori, in relazione alla qualità, alla nutrizione e alla convenienza.

#### Modulo IV: Gestione delle filiera suinicola

Coordinato dall'Università di Wageningen, Paesi Bassi

Il Modulo IV è focalizzato sulla gestione integrata della qualità e sull'ottimizzazione della logistica e della rete sostenibile, grazie al supporto di sistemi di informazione avanzati inter-impresa e di strutture di collegamento organizzative. Le innovazioni di processo e di prodotto saranno messe in relazione con le esigenze del mercato per tutta la filiera.

#### Modulo V: Controllo della qualità molecolare

Coordinato dall'Università di Aarhus, Facoltà di Scienze Agricole, Danimarca

Il Modulo V identificherà nuovi strumenti per predire la qualità della carne di maiale. Ciò fornirà una base migliore per la valutazione della qualità e per la stima del prezzo della carne di maiale e fornirà, ai consumatori e ai venditori al dettaglio, la possibilità di scegliere i prodotti in base alla qualità e al prezzo.

#### Modulo VI: Sintesi delle conoscenze

Coordinato dal Gruppo Scienze Animali dell'Università di Wageningen, Paesi Bassi

Il Modulo VI integra le conoscenze esistenti in modelli di previsione per tre tematiche: qualità della carne di maiale, sicurezza della carne di maiale e benessere animale. Tutti e tre i temi mirano a rendere disponibili i loro risultati attraverso un modello interattivo basato sul web.

Il progetto che coinvolge 51 partners di 19 differenti paesi include:

- 32 Istituzioni di Ricerca
- Aziende e Associazioni di Industrie (più di 19)
- 46 Istituzioni dell'UE
- 5 Istituzioni con sede in CINA, Sud Africa, Brasile e Stati Uniti d'America